

Nuovi protagonisti. Il gruppo Fimit

# La scommessa di Caputi

**Enrico Bronzo**  
MILANO

Massimo Caputi, a.d. di Fimit Sgr (società di gestione del risparmio), è il personaggio del momento del real estate italiano, dopo che sono usciti di scena, da ultimi, Luca Castelli (Aedes), Carlo Puri Negri (Pirelli Re) e Luigi Zunino (Risana-mento).

Nato a Chieti 57 anni fa, nel 2004 ha toccato il record di 24 cariche societarie ricoperte. Legato alla famiglia Caltagirone, è sempre stato un uomo di polso.

Un operatore del settore spiega che è la liquidità posseduta dai soci di Fimit a consentire a Caputi di muoversi in maniera dinamica sul mercato. Da Roma uno dei suoi uomini giustifica i tanti "colpi" messi a segno di recente o in arrivo come quello con Pirelli Re - con le tante notti passate a studiare i dossier.

Fimit Sgr è nata nel 1998 da un'iniziativa del Medio credito centrale e dell'Inpdap, ge-



Fimit. L'a.d. Massimo Caputi

## LA SGR

È nata nel 1998 su iniziativa del Medio credito centrale e dell'Inpdap, oggi gestisce 13 fondi immobiliari per un patrimonio di 4,7 miliardi

stisce 13 fondi immobiliari per un patrimonio di oltre 4,7 miliardi di euro. Nella classifica di Assogestioni è seconda dietro a Pirelli Re attestata a 5,8 miliardi di euro.

Dei sei soci principali

(contando anche il management) quattro sono enti di previdenza che insieme controllano il 64,72% della società: l'Istituto per i dipendenti della pubblica amministrazione Inpdap; l'Enpals (lavoratori dello spettacolo); l'Inarcassa (ingegneri e architetti) e l'Enasarco (agenti e rappresentanti di commercio). Il 18% è invece in mano a Lbrep III Fimit, società di diritto lussemburghese mentre il restante 17,10% è del management (altri 0,18%). Dei tre fondi quotati Alpha, Beta e Delta quello che arriverà a scadenza prima degli altri è Beta, nel febbraio 2011. Dei 41 immobili iniziali in portafoglio ne sono rimasti otto.

Dai rendiconti intermedi resi noti due giorni fa il valore in Borsa di una quota del fondo Beta è salito del 17,3% negli ultimi tre mesi contro il +18,1% di Delta e il +27,1% di Alpha. La media del settore è stata +8,5 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

